

**B. SCIA**

## **B1. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**

- SCIA - PARTE DEL TITOLARE
- RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE
- QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE



ROMA CAPITALE

MUNICIPIO VI

*Indirizzo*

Viale Duilio Cambellotti, 11, 00133 Roma RM

*PEC / Posta elettronica*

'protocollo.mun08@pec.comune.roma.it'

Protocollo \_\_\_\_\_

SCIA alternativa al permesso di costruire

SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

*da compilare a cura del SUE*

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

**DATI DEL TITOLARE**  
*COINVOLTI*)

*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI*

Cognome e Nome	<u>Tartaglia Raffaele</u>		
codice fiscale	<u>  T   R   T   R   F   L   6   6   T   2   8   D   3   9   0   G  </u>		
nato a	<u>EBOLI</u>	prov. <u>  S   A  </u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>  2   8   1   2   1   9   6   6  </u>		
residente in	<u>ROMA</u>	prov. <u>  R   M  </u>	Stato <u>IT</u>
indirizzo	<u>VIA VENANZIO FORTUNATO</u>	n. <u>58</u>	C.A.P. <u>  0   0   1   3   6  </u>
PEC / posta elettronica	<u>raffaele.tartaglia@ingpec.eu</u>		
Telefono fisso / cellulare	<u>06.35497901</u>		

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA'**  
(eventuale)

in qualità di	Rappresentante legale		
della ditta / società	T10 srl – T1 srl – T4 srl – T5 srl		
codice fiscale / p. IVA	1   3   7   8   8   2   7   1   0   0   8		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Roma	prov.   R   M	n.   1   4   7   2   8   0   4
con sede in	Roma	prov.   R   M	Indirizzo Via Venanzio Fortunato 58
PEC / posta elettronica	t10@pec.it	C.A.P.	0   0   1   3   6
Telefono fisso / cellulare	0635497901		

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO**  
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	Nome		
codice fiscale			
Nato/a a	prov.	Stato	
il			
residente in	prov.	Stato	
indirizzo	n. C.A.P.		PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare			







**che, inoltre**

- f.4  per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di \_\_\_\_\_ con pratica prot. n. \_\_\_\_\_ del | | | | | | | | | |

**g) Calcolo del contributo di costruzione(\*)**

**che l'intervento da realizzare**

- g.1  è a titolo gratuito trattandosi di "variante non essenziale in corso d'opera" \_\_\_\_\_
- g.2  è a titolo oneroso e pertanto
- g.2.1.1  chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.1.2  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
- g.3  è soggetto alla corresponsione del contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'art. 20 delle NTA del PRG e della D.A.C. n. 128/2014 e pertanto
- g.2.1.3  chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo straordinario e tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.1.4  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo straordinario a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- g.2.2.1  effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite da Roma Capitale, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico
- g.2.2.2  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite da Roma Capitale (Delibera di Giunta Capitolina n. 203 del 9.07.2014)
- g.2.2.3  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite da Roma Capitale
- infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione**
- g.2.3.1  chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

**h) Tecnici incaricati**

**di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre**

- h.1  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (\*)

**i) Impresa esecutrice dei lavori**

- i.1  che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2  che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (\*)
- i.3  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (\*)

**l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento:**

- I.1  **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 ) e pertanto:
- I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.2.1.1  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.2.1.2  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1  dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- I.2.2.2  dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1  **ha già allegato alla comunicazione di inizio dei lavori** la segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(\*)
- I.3  **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (\*)

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**m) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

n) **Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**NOTE:**

---

---

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

Roma 22 febbraio 2018

T 10 srl – il l.r.p.t. (firma digitale)

---

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUE.

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	Tartaglia Raffaele									
Iscritto all'ordine/collegio	degli Ingegneri	di	Benevento	al n.	8	11	19	1	1	1

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1  **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**  
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001 )
- 1.2  **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**  
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001 )
- 1.3  **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001**  
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001) <sup>6</sup>
- 1.4  **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**  
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

<sup>6</sup> Per il mutamento di destinazione d'uso ove urbanisticamente rilevante è richiesto il permesso di costruire (cfr. n. 39 all. 1 d.lgs. n. 222/2016). Il mutamento di destinazione d'uso che riguardi, invece, ambiti della stessa categoria, ai sensi dell'art. 7, comma 3, l.r. n. 36 1987 è soggetto a SCIA.

- 1.5  **Sanatoria dell'intervento<sup>7</sup> realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 e art. 22 l.r. n. 15/2008.**  
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.6  **Opere a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti e realizzabili ai sensi dell'art. 22 d.P.R. n. 380/2001 (art. 15, comma 3, d.P.R. n. 380/2001).**
- 1.7  **Opere removibili, dirette a soddisfare esigenze contingenti, temporanee e stagionali per lo svolgimento di attività, di manifestazioni culturali e sportive, destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque, entro un termine non superiore ad otto mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture. Articolo 3, commi 26 e 27, l.r. n. 17/2016<sup>8</sup>.**
- 1.8  **Manufatti realizzati con sistemi di prefabbricazione leggera, quali tukul, gusci, capanni, bungalow, monocalci, bilocali, trilocali, non permanentemente infissi al suolo, di cui all'art. 23, comma 4, lett. b), l.r. n. 13/2007, con carattere temporaneo, destinati ed essere smontati al termine della stagione turistica e in ogni caso entro dodici mesi (art. 25 bis, comma 2, l.r. n.13/2007)<sup>9</sup>.**
- 1.9  **Pannelli solari termici di sviluppo superiore a 30 metri quadrati, destinati esclusivamente alla produzione di acqua calda e di aria negli edifici pubblici e privati e negli spazi liberi annessi, sempre che non comportino modifiche dei volumi e le superfici delle singole unità immobiliari (art.19, comma 4, lett b), l.r. n. 26/2007)<sup>10</sup>.**

e che consistono in:

modifica della distribuzione interna e dei prospetti;

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento <sup>11</sup>(\*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	<b>Mq</b>	
SUL	<b>Mq</b>	11.709,65
Volumetria	<b>Mc</b>	
numero dei piani	<b>N</b>	6 max

<sup>7</sup> in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

<sup>8</sup> In virtù del combinato disposto con l'art. 6, comma 1, lett. e bis), d.P.R. n. 380/2001, le citate opere sono soggette a CIL ove destinate ad essere rimosse entro 90gg.

<sup>9</sup> In virtù del combinato disposto con l'art. 6, comma 1, lett. e bis), d.P.R. n. 380/2001, le citate opere sono soggette a CIL ove destinate ad essere rimosse entro 90 gg.

<sup>10</sup> Previsione circoscritta ai soli interventi ricadenti nelle zone A di cui al d.m. 2 aprile 1968 n. 1444, in virtù del combinato disposto con l'art. 6, comma 1, lett. e quater) d.P.R. n. 380/2001, che li prevede edilizia libera, ad eccezione di quelli ricadenti nelle zone A del d.m. n. 1444/1968 (cfr. anche n. 28 Tab A d.lgs. n. 222/2016). Per gli interventi di installazione di pannelli solari termici di sviluppo inferiore a 30 metri quadrati, ove non rientranti nella previsione dell'art. 6 comma 1, lett. e quater) d.P.R. n. 380/2001, si veda l'art. 19, comma 4, lett a), l.r. n. 26/2007.

<sup>11</sup> Il presente quadro è integrato dalle Amministrazioni comunali in relazione agli specifici regolamenti edilizi ed alla pianificazione urbanistica generale.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/le da realizzarsi su:

		ESTREMI APPROVAZIONE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG		Città da ristrutturare – Tessuti residenziali	
<input type="checkbox"/>	PIANO DI FABBRICAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

		ESTREMI ADOZIONE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati ai precedenti titoli abilitativi** alla presente SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1  presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

## 5) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (\*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- allega i relativi elaborati**

## 6) Consumi energetici (\*)<sup>12</sup>

### che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2  **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1  **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

### che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1  **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

### che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

<sup>12</sup> Le Amministrazioni comunali integrano il presente quadro con le previsioni derivanti dall'applicazione della l.r. n. 6/2008.

- 6.3.1  ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2  ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3  ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

### 7) Tutela dall'inquinamento acustico (\*)

#### che l'intervento

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 7.2.3  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4  la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3  non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4  rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

### 8) Produzione di materiali di risulta (\*)

#### che le opere

- 8.1  non prevedono la produzione di terre e rocce da scavo
- 8.2  prevedono la produzione di terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- 8.2.1  le opere che comportano la produzione di materiali da scavo non sono soggette a VIA o ad AIA e, pertanto, i materiali da scavo sono assoggettati all'art. 41 bis del D.L. n. 69/2013 (con obbligo di presentazione ad ARPA Lazio della "Dichiarazione per la gestione dei Materiali da scavo")

8.2.2  le opere sono soggette a VIA o ad AIA e, pertanto, sono disciplinate dal D.M. n. 161 del 10/08/2012 e ss.mm.ii. con la presentazione agli Enti competenti del relativo Piano di Utilizzo

8.2.1.1  si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data  
|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

8.2.3  per i sottoprodotti si ottempererà a tutto quanto previsto dal D. M. Ambiente n. 364 del 13/10/2016, con particolare riferimento alla tracciabilità degli stessi

8.3  prevedono la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione, nel rispetto dell'art. 185, c. 1 del D.Lgs .n. 152/2006 e ss.mm.ii.

8.4  prevedono la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti e che, pertanto, sono disciplinate dalla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, dalla DGR Lazio n. 34 del 26/01/2012 e della D. G. Capitolina n. 100 del 25/11/2016 (link: <http://www.comune.roma.it/pcr/it/newsview.page?contentId=NEW1494870>)

8.5  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata dalla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, dalla DGR Lazio n. 34 del 26/01/2012 e della D. G. Capitolina n. 100 del 25/11/2016

(link: <http://www.comune.roma.it/pcr/it/newsview.page?contentId=NEW1494870>)

## 9) Prevenzione incendi

### che l'intervento

9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

**si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

### e che l'intervento

9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

**si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data  // /

## 10) Amianto

### che le opere

10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

**in allegato** alla presente relazione di asseverazione

## 11) Conformità igienico-sanitaria (\*)

### che l'intervento

- 11.1  è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2  non è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2.1  **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (\*)

### che l'intervento

- 12.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- la documentazione relativa, disponibile presso la Regione Lazio – Genio Civile – è gestita tramite l'applicativo Open Genio ed inviata, in copia e per conoscenza, direttamente al SUE

### e che l'intervento

- 12.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data ////// /
- 12.5  **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1  **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** da realizzare previo espletamento della procedura sulla apposita piattaforma informatica regionale
- 12.6  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.6.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica** da realizzare previo espletamento della procedura sulla apposita piattaforma informatica regionale.

## DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

## 13) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo):

### che l'intervento/le opere

- 13.1  è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (L.r. n. 21/2009 smi; accordi di programma)
- 13.2  è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (art. 3, comma 3, della L.r. n. 13/2009)
- 13.3  è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (art. 3, comma 4, L.r. n. 13/2009)
- 13.4  è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (artt. 57 e 57bis, L.r. n. 38/1999)
- 13.5  sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizioni del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo (art. 5, comma 7, L.r. n. 24/1998)
- 13.6  è soggetto alla corresponsione di una sanzione ai sensi della L.r. n. 15/2008.
- 13.7  è soggetto alla certificazione di sostenibilità degli interventi di cui alla L.r. n. 6/2008.
- 13.8  è soggetto alla monetizzazione degli standard urbanistici non reperiti (D.C.C. n. 73/2010 ss.mm.ii.)
- 13.9  è soggetto alla monetizzazione dei parcheggi privati non reperiti (D.C.C. n. 73/2010 ss.mm.ii.)
- 13.10  è **soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):**
- .....

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>13</sup>

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

14.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela

14.2  **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

14.3  **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

14.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

**si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

14.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

**si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

#### 15) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

15.1  **non è sottoposto a tutela**

15.2  **è sottoposto a tutela**

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

#### 16) Bene in area protetta (\*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

16.1  **non ricade in area tutelata**

16.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

16.3  **è sottoposto alle relative disposizioni**

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

<sup>13</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

**17) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (\*)**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

**17.1  non è sottoposta a tutela**

**17.2  è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

**17.3  è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**18) Bene sottoposto a vincolo idraulico (\*)**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

**18.1  non è sottoposta a tutela**

**18.2  è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

**19) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

**19.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

**19.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

**si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

**20) Fascia di rispetto cimiteriale (\*)**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)**

**20.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

**20.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

**20.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

**si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

**21) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):**

**21.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

**21.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

**21.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno**

**21.2.2  l'intervento ricade in area di danno**

**si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica (\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.2.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## TUTELA FUNZIONALE

## 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_

23.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

23.3  elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

23.4  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

23.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)

23.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7  Sovrintendenza Capitolina (Carta per la Qualità - ai sensi dell'art. 16 delle NTA del PRG)

23.8  CO.Q.U.E. (ai sensi dell'art. 24 comma 12 delle NTA del PRG)

23.9  Dipartimento Tutela Ambientale (V.A.P. ai sensi dell'art. 10 comma 10 delle NTA del PRG)

23.10 **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma** (ai sensi dell'art. 24 comma 19 delle NTA del PRG e "Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le attività Culturali - Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma ed il Comune di Roma - Dipartimento IX - U.O. Ufficio Permessi di Costruire" prot.57701 del 8/09/2009))

23.11  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

23.11.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.11.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## NOTE:

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

Roma 01 marzo 2018

ing.Raffaele Tartaglia (firma digitale)

---

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUE.

## Quadro Riepilogativo della documentazione<sup>14</sup>

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input type="checkbox"/>	Eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc., già rilasciati		

<sup>14</sup> Il quadro riepilogativo sarà adattato in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Allegata
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale ( <i>specificare i vincoli in oggetto</i> ) _____ _____ _____	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b> , d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b> , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

#### RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato  <i>ovvero</i>  Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.

<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 38 del d.p.r. 28/12/2000, n. 445) per la gestione dei materiali da scavo	8)	Se è prevista la gestione dei materiali da scavo dalla normativa vigente
<b>VINCOLI</b>			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata  - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	14)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)  - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	19)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	20)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	21)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	<p>22)</p>	<p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere della Sovrintendenza Capitolina</p>	<p>22)</p>	<p>se l'immobile oggetto dell'intervento è individuato nella Carta per la Qualità</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria al rilascio del Parere CO.Q.U.E.</p>	<p>27)</p>	<p><b>CO.Q.U.E.</b> per interventi di RE DR AMP e NE in città storica</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria al rilascio del Parere Dipartimento Tutela Ambientale – V.A.P.</p>	<p>27)</p>	<p>Nei casi ricadenti nelle fattispecie di cui all'art. 10 comma 10 delle NTA del PRG</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma</p>	<p>27)</p>	<p>Se l'intervento modifica l'aspetto esteriore degli immobili nella parte di della città storica interna alle Mura Aureliane dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità (ai sensi dell'art. 24 comma 19 delle NTA del PRG e "Protocollo d'intesa prot.57701 del 8/09/2009)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <hr/> <hr/> <hr/>	<p>23)</p>	<p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)</p>

<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista
--------------------------	--	---	--------------

Si allega inoltre:  
relazione tecnica integrativa;

Il Dichiarante  
ing.Raffaele Tartaglia (firma digitale)